



del panorama  
di roma sud  
verso il parco  
archeologico  
di cocciano  
si fa  
dei comparir  
da fuori  
allo trapassar  
degli occhi miei retinari  
a dentro  
dei miei tessuti  
organismi

martedì 29 ottobre 2019  
21 e 00

per quanto  
poi  
d'esser di dentro  
del tessuto  
dell'organismo mio  
delli riverberare sé  
al dentro sé  
propriocettiva sé  
di puro  
e d'ignorato ancora  
come  
fosse  
ad una lavagna  
esposta  
ad un registratore  
focale  
di sedimentare

martedì 29 ottobre 2019  
21 e 30

di "me"  
ai confusar  
d'essere  
chi "me"  
di quanto s'è  
d'organismare  
sé

martedì 29 ottobre 2019  
21 e 40



alli tessuti  
delle mie membra  
dello propriocettivar  
di sé  
fa  
del nascer sorgentari propri  
ai risonari  
dei diffusar d'interno  
delli frattare  
a che  
di "me"  
presente  
d'immersione  
del lucernare spazio  
dell'organismo mio  
a contenere  
anche  
di "me"

martedì 29 ottobre 2019  
22 e 00

lampi di dentro  
dei tessutari miei  
che  
dei sorgentar d'interno  
del diffusare proprio  
a sé  
di "me"  
fa catturato  
in sé  
a sottostare  
di sé  
che gli so'  
d'immerso

martedì 29 ottobre 2019  
22 e 30

l'echi  
di che  
alla mia carne  
che di sé  
propriocettiva  
accertare  
di sé

mercoledì 30 ottobre 2019  
1 e 30

del risonare d'organismo  
ad ombreggiare d'interno  
melodia di sé  
e bilettera sé  
certando a sé  
d'una  
singolarità  
"me"

mercoledì 30 ottobre 2019  
2 e 00



del risonare  
d'interno organisma  
bilettera armonio  
del raccogliere sé  
a un "me"

mercoledì 30 ottobre 2019  
2 e 10

suspendendo  
per sé  
fa  
di librando  
un "me"

mercoledì 30 ottobre 2019  
2 e 20

catturo  
a sé  
di sé  
"chi"  
bilettera  
"me"

mercoledì 30 ottobre 2019  
2 e 30

da quando  
a centrare  
di singolarità  
il corpo mio organisma  
fa  
d'universare "me"

mercoledì 30 ottobre 2019  
2 e 40

del trovare  
già "me"  
su quel carro  
trainato dai buoi  
di alessandro  
mio zio  
alla notte stellata  
delle marche  
di porchia  
del 1949  
d'originale "me"  
d'essere  
centro singolare

mercoledì 30 ottobre 2019  
3 e 00

singolorare "me"

mercoledì 30 ottobre 2019  
19 e 30

blocchi  
d'organismare  
d'autofunzionare  
a sé  
di peristaltare sé

mercoledì 30 ottobre 2019  
20 e 00



203 10 30 10 19 001 2019



203 10 30 10 19 002 2019

intelletti astratti  
a sé creari  
filastrocche peristalte

mercoledì 30 ottobre 2019  
23 e 50



man mano  
che si accrescono  
i sedimentari  
a risonar  
dell'evocari  
si fa  
l'interferire d'essi  
a produrre  
li discrepari  
dell'echeggiare  
ai viscerari

giovedì 31 ottobre 2019  
8 e 25

dei discrepare  
li viscerari  
a  
funzionare  
dei propri  
peristaltari

giovedì 31 ottobre 2019  
8 e 30

quando  
degli intellettari  
si fa  
d'interferire  
agli andare  
dei peristalti autonomi  
a far disordinare

giovedì 31 ottobre 2019  
8 e 40

per quanto  
è attivo  
l'interferire proprio  
ai corsi peristalti  
degli organi vivendi  
del corpo mio  
organisma

giovedì 31 ottobre 2019  
8 e 45

che  
a non concepire  
d'altro  
a far dei rumorare  
non so' d'avvertire  
sensitari in corso  
a frastornare  
il sonno

giovedì 31 ottobre 2019  
16 e 00

gli appoggi interiori  
al mio organisma  
per "me"  
all'arbitriari  
di ragionari

giovedì 31 ottobre 2019  
18 e 00

il corpo mio organisma  
quale atrio  
a "me"  
dei riflettar  
lampari  
a estemporar  
li staticar pensari  
all'echeggiare  
a sé  
di sé

giovedì 31 ottobre 2019  
18 e 20



1998



2019



"quando di me e quando di giasone"

il livello  
delli mimari  
che fa  
da sé  
il corpo mio  
dell'emulari propriocettivi  
d'abbrivari  
alli tessuti propri  
a suggeriri  
di sé  
menando "me"  
nello condurre sé  
d'organismari

venerdì 1 novembre 2019  
12 e 00



2004 2019

quando  
di tal mimari  
organismi  
si fan  
di lieve  
ad incapacitare sé  
dello menar  
di suggeriri  
a "me"  
del sensitare  
all'orientari  
d'incapsulare  
"me"

venerdì 1 novembre 2019  
12 e 30

da intorno  
a "me"  
del fare "me"  
d'immerso  
a che

venerdì 1 novembre 2019  
13 e 00

quando  
da dentro  
a dentro  
il corpo mio organismo  
non fa  
dei ritornare  
dalli risonari

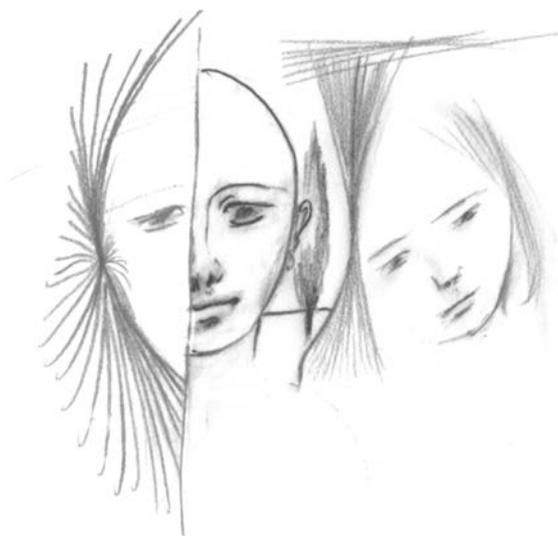
venerdì 1 novembre 2019  
13 e 30

e sembra mio  
di ritrovare  
il corpo mio organismo  
a farsi  
rincoglionito  
a "me"  
nei suggeriri  
a sé  
dello continuar  
motari

venerdì 1 novembre 2019  
13 e 45

gratificazione  
da sé  
d'intellettare  
a sé  
dell'emulare sé  
ancora  
d'intellettare

venerdì 1 novembre 2019  
14 e 30



1998



2019

d'intellectare  
che  
il corpo mio organisma  
di biòlocare  
a sé  
fa  
delle cascate  
in sé  
d'elaborari  
da sé

venerdì 1 novembre 2019  
22 e 00

e "me"  
d'immerso ad esso  
dovrei  
ad essere li  
dello verificare  
dell'addivenire d'armoniare  
e non  
dello scaturire in sé  
del rumorare  
a discrepari  
d'addolorari  
"me"  
dell'avvertire  
al corpo mio  
all'immergiare  
"me"

venerdì 1 novembre 2019  
22 e 30

"me"  
nel ruolo  
di sensitore  
degl'avvertire che

venerdì 1 novembre 2019  
22 e 40

quando  
dei risponder  
periferari  
s'affievolisce  
ai risonar  
del rafforzar  
schermari  
propriocettivi  
all'avvertiri  
miei

sabato 2 novembre 2019  
9 e 00



1998

promuovere  
il costruito  
di una memoria  
a personar  
di un io  
nel dare  
un disegno  
a virtuar  
di "me"

sabato 2 novembre 2019  
9 e 30



2019

il verde  
dei virtuar  
d'intellettari

sabato 2 novembre 2019  
20 e 00

il castello  
dei virtuari intellettari  
che  
degli interferir tra loro  
d'estemporari sé  
fa rumorari  
a perturbare  
i peristalti  
degli andare autonomi  
tra quanti d'essi  
ai loro processari

sabato 2 novembre 2019  
20 e 30



tempi processi  
che perturbati  
ai propri frequenziari  
dei quanti  
in sé  
di sé  
fa  
i dissonar  
delli sconcerti

sabato 2 novembre 2019  
21 e 00

quando  
dell'organisma paola  
si faceva  
dello confusar  
dell'ordinari  
che  
dello frequenziari  
a rumorari  
di sé  
dei sconcertari  
spaventava sé  
d'essere un "me"  
dispersa  
di chi  
d'immersa  
al suo vivar  
di personare  
a soggettare

sabato 2 novembre 2019  
22 e 00

quanto penetra  
al mio organisma  
a governare sé  
delli sorgentari  
d'altri  
a sospendere  
del mio  
di "me"  
dall'essere  
principio  
reso  
da "me"

sabato 2 novembre 2019  
23 e 00

delli flussar  
da fuori  
all'organisma mio  
delli penetrare  
al mio  
a permissar  
di mio  
del governare  
di quanto s'è  
a dilagar  
lo padronare

sabato 2 novembre 2019  
23 e 30

di quelli sorgentar  
d'originari  
dagli organismi  
che incontro  
da intorno

sabato 2 novembre 2019  
23 e 40

non di mio  
che  
si fa  
del penetrare  
al mio  
del dilagare  
a farsi  
medesimari  
a che  
del personare  
di "me"

sabato 2 novembre 2019  
23 e 50



1998

di un unico laboratorio condiviso  
fatto  
di tutti gli organismi viventi  
d'intellettare ognuno  
in sé di sé  
d'universare a sé  
comunitare

domenica 3 novembre 2019  
3 e 00



2019

organismi  
d'essere  
d'ognuno singolare  
a mio  
dei "me"  
d'universare  
a nostro  
di plurare  
tutti  
d'unificare  
a un sé

domenica 3 novembre 2019  
3 e 30

il laboratorio  
condiviso  
che  
d'universare sé  
ha elaborato  
dello creare d'inventare  
a sé  
per sé  
di un dio  
del personare  
d'astrattare  
sé  
d'immenso

domenica 3 novembre 2019  
4 e 00

l'orda d'organismi  
ch'hanno perso  
sé  
dei "me"  
degl'abitanti  
a sé

domenica 3 novembre 2019  
11 e 00

e pure  
l'intelligenza organisma  
d'individui  
s'è ancora condivisa  
all'altre intelligenze  
dell'andar globale  
a ragionar  
d'elaborari insieme  
e  
dell'assentari ancora  
dei "me" d'oblii

domenica 3 novembre 2019  
12 e 00



1998



2019



quando  
a penetrar da fuori  
alla mia carne  
si fanno  
l'emulari  
a miei  
del divenire d'essi  
delli attorare miei  
all'eseguire  
senza  
che "me"  
ne sia  
d'autore

domenica 3 novembre 2019  
14 e 00

del corpo mio organisma  
si fa  
dello scalzare "me"  
del presentiare  
"me"  
a far l'autore  
d'originari  
del farsi  
padrone  
all'eseguire miei

domenica 3 novembre 2019  
14 e 30

di quando  
parla lui  
per quanto  
da lui  
il corpo mio  
a transustare  
in sé  
del concepir  
meccano  
a sé  
all'eseguire che  
dell'emulari  
persono "me"  
d'ancora  
"me"  
che gli so'  
d'immerso  
da sempre

domenica 3 novembre 2019  
15 e 00

il corpo mio organisma  
di biòlocare  
in sé  
di carrellar sciolari  
d'elaborare a sé  
di sé  
fa i commettari  
sé  
all'eseguire

domenica 3 novembre 2019  
16 e 00

di formular pensari  
a sé  
lascia "me"  
alli subire  
"me"  
d'immerso  
a lui  
di steresipatia  
transusto

domenica 3 novembre 2019  
16 e 10





"quando di me e quando di giasone"

dello abbrivari  
dell'emulari  
alla mia carne  
che quanto vie'  
dei risonari  
tra la memoria  
e la lavagna  
di miei  
delli biòlicar  
d'organismari  
che me li avverto  
ancora  
e soltanto  
ad esservi d'immerso  
allo subiri

domenica 3 novembre 2019  
18 e 30

il piacere  
dello trovare  
il corpo mio organisma  
a pensare  
novitari  
di laboratoriare  
d'originare  
originali

domenica 3 novembre 2019  
22 e 00



concepire  
a mio  
che  
il corpo mio organisma  
scaturisca  
di sé  
d'intellettare  
dello novare  
anche  
per sé  
di sé

domenica 3 novembre 2019  
22 e 30



1998

la creazione d'invenzione  
d'ologrammari propriocettivi  
di dentro  
del mio organisma  
per quanto si fa  
da in esso  
dei maginari  
di un arco baleno  
delli giocare l'onde  
dei luminar del sole  
d'attraversare  
e diffrattare  
alle goccioline d'acqua  
del loro  
cielare

lunedì 4 novembre 2019  
10 e 00



2019

quanto  
a rimbalzar  
dei risonari  
dalli registri  
della memoria mia  
organisma  
che  
dei biòlocari sé  
riverbera  
di sé  
alla lavagna mia  
fatta di carne  
anch'essa  
di biòlocare suo  
e s'espande  
a dilagar  
di sorgentari  
dello tornare  
alli registri suoi  
ancora  
della memoria  
mia organisma

lunedì 4 novembre 2019  
13 e 00

tra quanto parte  
d'attraversar confine  
in uscita  
della memoria  
a mia  
e quanto torna  
d'attraversando ancora  
in ingressar confine  
della memoria mia

lunedì 4 novembre 2019  
15 e 00



doppi flussar locari  
di dove si fa  
l'emgeri dalla memoria  
e  
del dove  
si fa  
dei penetrari  
alla memoria

lunedì 4 novembre 2019  
16 e 00

luogo comune  
dei traversar flussari  
e delli interferiri  
o no  
tra loro  
alli durante

lunedì 4 novembre 2019  
16 e 15

e dei percepir  
degli scontrari  
o meno  
quando ancora  
a non sensar  
di personar  
propriocettivo  
alla lavagna

lunedì 4 novembre 2019  
16 e 30

il luogo  
dei traversari  
che sono  
o no  
a sovrapporre  
gli uni  
con l'altri  
delli flussari

lunedì 4 novembre 2019  
16 e 45

dei rumorar sottile  
di quando  
flussi di sé  
so' ancora  
di senza  
sensitar  
lo litigar  
d'appoggi  
a percepir  
li trapassare

lunedì 4 novembre 2019  
17 e 00

il luogo  
al quale  
l'inavvertire  
a "me"

lunedì 4 novembre 2019  
17 e 15



2019

un corpo organisma  
del quale  
allora  
s'era  
per "me"  
a "me"  
tutto  
alli scoprire  
fatto  
a sorprese

lunedì 4 novembre 2019  
21 e 00

imparare  
per quanto  
sarebbe stato  
di gratuititar  
sorprese  
a che  
di trovarlo  
d'estemporari  
di già  
installato

lunedì 4 novembre 2019  
21 e 30

per anni  
e ancora adesso  
fu fin da quando  
del trovarmi scolaro  
non mi fu sapere  
che di studiare  
sarebbe stato  
depositari  
la conoscenza  
a mia

lunedì 4 novembre 2019  
22 e 00

dell'organisma mio  
che fa  
di biòlocare  
a vivere  
e scorre di sé  
d'autonomare  
l'elaborare intellettare

martedì 5 novembre 2019  
8 e 00

d'intellettare  
a inizializzare sé  
del soggettare sé  
per sé  
d'animata assenza  
schiava a sé  
di sé  
d'organismare  
in che  
sé  
d'autonomar meccano  
del far  
dello produrre andari  
acerbi  
di "me"

martedì 5 novembre 2019  
8 e 30



1998 2019